

## COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE  
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

51.

## SEDUTA DI VENERDÌ 18 DICEMBRE 1970

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUERRINI GIORGIO

## INDICE

	PAG.
<b>Sostituzione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	509
<b>Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):</b>	
Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228);	
CASTELLUCCI ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887)	509
PRESIDENTE . . . . .	509, 511
CASTELLUCCI . . . . .	511
GUGLIELMINO . . . . .	510
MERLI . . . . .	511
RUSSO FERDINANDO . . . . .	510
TRIPODI GIROLAMO . . . . .	511
VINCELLI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i> . . . . .	511
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	512

La seduta comincia alle 12.

SQUICCIARINI, *Segretario ff.*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

## Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Castellucci sostituisce il deputato Marocco per la discussione dei provvedimenti all'ordine del giorno della seduta odierna.

**Seguito della discussione del disegno di legge n. 2228 e della proposta di legge Castellucci ed altri n. 887, concernenti la costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e Agrigento, nonché la sistemazione di altri aeroporti.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2228 e della proposta di legge Castellucci ed altri n. 887, concernenti la costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e Agrigento, nonché la sistemazione di altri aeroporti.

Ricordo che nella seduta del 16 dicembre la Commissione aveva approvato in via di principio un nuovo testo dell'articolo 8, proposto dal Governo, e due soluzioni alternative per l'indicazione della relativa copertura.

Comunico che la V Commissione (bilancio) ha espresso parere favorevole sull'emendamento del Governo, sostitutivo dell'articolo 8, nonché su una delle soluzioni alternative proposte dal Governo per la copertura del maggior onere implicato dall'emendamento stesso.

Pongo in votazione l'articolo 8, dopo averne dato lettura, nel testo già approvato dalla Commissione in via di principio:

#### ART. 8.

Per le prestazioni inerenti ai lavori di cui al programma dell'articolo 1 e per il tempo strettamente necessario all'attuazione delle opere, a tutto il personale di ruolo e non di ruolo della direzione generale dell'aviazione civile, nonché al personale dell'ex EAM in servizio presso la predetta amministrazione, si applicano le disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 4 del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito con modificazioni nella legge 16 febbraio 1967, n. 14, nella misura stabilita nella tabella VII annessa alla citata legge, per gli impiegati e per i salariati della sede centrale. Con decreto del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile saranno emanate le relative norme di attuazione.

Il maggior onere derivante dal presente articolo è calcolato in lire 658 milioni per l'anno 1971.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 11, nel testo sul quale la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole

#### ART. 11.

All'onere di lire 2 miliardi, derivante dall'applicazione dell'articolo 1 della presente legge, per l'anno finanziario 1971 si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno finanziario.

All'onere di lire 568 milioni, derivante dall'applicazione dell'articolo 8 della presente legge, per l'anno finanziario 1971 si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno finanziario

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

GUGLIELMINO. Per dichiarazione di voto, a nome del gruppo comunista, esprimo le più ampie riserve circa l'adeguatezza di questa legge in rapporto alle attuali esigenze degli aeroporti italiani. Con questa legge non riusciamo certamente a garantire un armonico sviluppo degli aeroporti, né riusciamo ad ottenere una classificazione di questi.

Siamo per altro consapevoli che la Commissione ha apportato notevoli modifiche migliorative al testo originario; ricorderò solo le più importanti.

Si è evitato di creare un nuovo carrozzone, come invece era previsto nel testo originario del disegno di legge, che consentiva l'assunzione *pro tempore* di personale estraneo all'amministrazione per la costruzione dei nuovi aeroporti e l'ammodernamento degli aeroporti militari aperti al traffico civile.

Si è risolto, anche se non in maniera definitiva, il problema del trattamento economico del personale della direzione generale dell'aviazione civile. Abbiamo detto che è stato risolto parzialmente il problema, perché è stata adottata una soluzione-tampone, in quanto strettamente collegata al tempo necessario per la realizzazione delle opere previste nella presente legge.

Infine un'altra norma opportunamente introdotta è quella per cui sarà il Parlamento a dire la parola definitiva sull'impegno di spesa da destinare alle singole opere e sulla localizzazione degli investimenti. Non a caso il nostro gruppo non ha presentato un ordine del giorno che impegni il Governo a localizzare gli investimenti in base a scelte predeterminate, in quanto riteniamo che spetti alla sovranità della Commissione interparlamentare prevista dall'articolo 1 l'atto di scelta definitivo.

Il nostro gruppo si astiene dalla votazione, in quanto pur riconoscendo che sono stati apportati notevoli miglioramenti, considera ancora questo provvedimento assolutamente inadeguato, e riconferma la richiesta, già inoltrata al Governo, di presentare al Parlamento il piano generale di sviluppo degli aeroporti del nostro paese.

RUSSO FERDINANDO. Nel confermare il mio voto favorevole al disegno di legge oggi al nostro esame, desidero dire che, nel momento in cui stabiliamo che una Commissione parlamentare dovrà assistere il Governo per il completamento di alcuni aeroporti militari aperti al traffico civile, non dobbiamo spogliarci del potere che ha la nostra Commissione per quanto riguarda i problemi del-

V. LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 1970

l'aviazione civile, e pertanto ritengo sia doveroso non considerare chiuso questo capitolo. Occorre invece sollecitare un dibattito che riguardi la struttura che dovrà avere l'aviazione civile nei prossimi anni.

Inoltre la nostra Commissione non deve trovarsi impreparata su quello che potrà essere il contributo che essa può e deve dare alla pianificazione delle infrastrutture aeroportuali del nostro paese nel prossimo quinquennio. Occorre discuterlo in Commissione, con la collaborazione dei tecnici dell'aviazione civile e del Governo stesso, su quelle che debbono essere le linee di sviluppo della aviazione del nostro paese. Chiedo pertanto formalmente al Presidente che si faccia promotore di una iniziativa in questo senso.

**PRESIDENTE.** Pongo in votazione il nuovo testo dell'articolo 11, di cui ho dato già lettura.

(È approvato).

L'onorevole Castellucci ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Commissione trasporti,  
nell'approvare il disegno di legge n. 2228  
nel nuovo testo concordato,

impegna il Governo

ad attenersi, nell'esecuzione della legge, al programma di costruzione e ampliamento per gli aeroporti come già approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e dal Consiglio superiore dell'aviazione civile, e ciò in particolare per l'aeroporto di Ancona in Falconara, nei limiti di spesa originariamente previsti ».

Gli onorevoli Merli e Bianchi Gerardo hanno presentato il seguente ordine del giorno:

« La Commissione trasporti,  
nell'approvare il disegno di legge n. 2228  
nel nuovo testo concordato,

impegna il Governo

ad attenersi, nell'esecuzione della legge, al programma di costruzione e ampliamento per gli aeroporti, come già approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e dal Consiglio superiore dell'aviazione civile, in particolare per l'aeroporto di Pisa che nel momento presente è chiuso al traffico civile ».

**TRIPODI GIROLAMO.** Il nostro gruppo non ha presentato alcun ordine del giorno;

comunque vorrei segnalare all'onorevole rappresentante del Governo la particolare situazione in cui versano gli aeroporti di Reggio Calabria e di Messina.

**VINCELLI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile.** Desidero assicurare l'onorevole Castellucci che il problema dell'aeroporto di Ancona in Falconara sarà posto nella luce che merita. Posso assicurare altresì l'onorevole Castellucci che il Governo, in base agli studi effettuati da parte del Ministero, manterrà gli impegni assunti per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'aeroporto. Anzi, per maggiore impegno del Governo desidero comunicare che, d'intesa con gli organi regionali, sarà effettuata una visita, da alti funzionari del dicastero, nonché da un politico, all'aeroporto di Falconara proprio per mettere a punto questo programma di interventi.

Rispondendo agli onorevoli Merli e Bianchi Gerardo e all'onorevole Tripodi Girolamo, do ampie assicurazioni che il Governo è sensibile ai problemi da loro sollevati, rispettivamente concernenti l'aeroporto di Pisa e quello di Reggio Calabria.

**CASTELLUCCI.** Ringrazio l'onorevole rappresentante del Governo per le dichiarazioni che ha voluto fare. Dal momento che la mia proposta di legge è vecchia ormai di due anni e riproduce totalmente un testo già presentato nella precedente legislatura, avrei desiderato che lo stanziamento richiesto avesse avuto una conferma da parte del Governo.

Comunque, dopo le assicurazioni fornite dall'onorevole Vincelli, ritiro il mio ordine del giorno, ritenendomi soddisfatto delle dichiarazioni che sono state fatte.

**MERLI.** Signor Presidente, ho presentato il mio ordine del giorno proprio in considerazione della precaria situazione in cui versa l'aeroporto di Pisa. In questi giorni, infatti, è stata chiusa e non funziona più nemmeno l'unica pista esistente. Comunque, considerate le dichiarazioni rese dal rappresentante del Governo, ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Chiedo di essere autorizzato a procedere al coordinamento del disegno di legge.

Se non vi sono obiezioni così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

## V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 1970

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia-Costa Smeralda — e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico aereo civile » (2228).

Presenti . . . . .	28
Votanti . . . . .	22
Astenuti . . . . .	6
Maggioranza . . . . .	12
Voti favorevoli . . . . .	22
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

A seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 2228, risulta assorbita la proposta di legge Castellucci ed altri (887).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Amodio, Azimonti, Bianchi Gerardo, Brizioli, Canestrari, Cascio, Castellucci, Guerrini Giorgio, Ianniello, Longoni, Mancini Antonio, Marraccini, Merli, Querci, Reale Giuseppe, Russo Ferdinando, Salomone, Scianatico, Spora, Squicciarini, Volpe e Zanibelli.

*Si sono astenuti:*

Cebrelli, Ceravolo Sergio, Foscarini, Guglielmino, Skerk e Tripodi Girolamo.

**La seduta termina alle 12,40.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

---

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO